
La lotta del “patriarca verde”

Autore: Antonino Puglisi

Fonte: Città Nuova

L'azione forte e costante di Bartolomeo per la difesa del pianeta e del futuro dell'umanità, due facce della stessa medaglia. Questo è il momento decisivo. Il terzo “summit di Halki”, a Istanbul, riunisce esponenti di scuole e seminari teologici ortodossi da tutto il mondo

Gli antichi greci avevano due parole per parlare del tempo, *krónos* e *kairós*. Il primo per esprimere il suo scorrere cronologico, mentre il secondo, *kairós*, potrebbe essere tradotto come il tempo opportuno, **il momento propizio e adatto per una data circostanza**, ma anche per esprimere un particolare momento in cui l'eterno sembra entrare nel tempo. Il patriarca ecumenico **Bartolomeo** riprende questa immagine così forte per parlarci del futuro del nostro pianeta di fronte alla sfida globale dei cambiamenti climatici. Egli afferma con forza che «oggi è **il momento decisivo** (*kairós*) nella storia dell'umanità in cui possiamo davvero fare la differenza». Il patriarcato ecumenico di Costantinopoli da tre decenni ormai è **in prima linea nel promuovere la difesa del nostro pianeta e del futuro dell'umanità** di fronte alla crisi ecologica. Dall'1 al 3 giugno scorso sua santità Bartolomeo ha ospitato ad Istanbul il terzo *Summit di Halki*, radunando **esponenti di scuole e seminari teologici ortodossi di tutto il mondo**. 50 delegati da oltre 40 istituzioni si sono confrontati per tre giorni sul tema della formazione teologica in rapporto alla coscienza ecologica attraverso il contributo di ambientalisti e teologi ortodossi, cattolici e protestanti. Il summit di Halki di quest'anno si colloca all'interno di **una lunga serie di iniziative promosse** da Bartolomeo, noto ormai come *the green Patriarch* (il patriarca verde), volte non solo a sensibilizzare verso una maggiore coscienza ambientale, ma soprattutto a **riscoprire le radici teologiche** che dovrebbe animare il nostro rapporto con il resto della creazione. Un'azione ecologica insomma che metta **al centro le relazioni tra Dio, l'uomo e la creazione** e che sia informata dalla sapienza. La crisi ecologica che stiamo attraversando è forse una delle questioni più centrali del nostro tempo. Ad essa sono legati enormi problemi sociali e politici che esigono una risposta urgente da parte dei singoli e delle istituzioni. Siccità e povertà, migrazioni di massa ed erezione di nuovi muri ci dicono chiaramente che **il grido dei poveri è legato al grido della terra** (LS 49). Dal simposio di Halki, piccola incantevole isola appena fuori Istanbul, arriva un messaggio forte e rivoluzionario: **la protezione dell'ambiente e del futuro dell'umanità sono due facce della stessa medaglia a cui la scienza e la tecnologia non possono rispondere da sole**. Occorre una presa di responsabilità morale forte di ciascuno oggi. Questo è il momento opportuno, adesso è il *kairós*, il momento di agire. Per maggiori informazioni <http://www.halkisummit.com/>